

Puglia e Basilicata



di **Gino Martina**

Bari, il villaggio per i genitori dei bimbi malati di cancro sul **suolo confiscato ai clan**

In alcune aree della Puglia ci si ammala di cancro più che altrove. La presenza di industrie pesanti che non rispettano l'ambiente incide pesantemente. La situazione peggiora se ad ammalarsi sono i bambini. Tanti. Troppi. E per le loro famiglie che, a Bari, l'associazione A.Ge.B.E.O. e amici Vincenzo onlus (Associazione genitori bambini emato-oncologici), «fondata da un gruppo di genitori che ha vissuto l'esperienza della leucemia e della lotta contro il cancro infantile», realizzerà una struttura per ospitarle, durante il periodo di degenza dei loro figli nel reparto di oncologia pediatrica degli ospedali di Bari. Si chiama Villaggio dell'accoglienza



Trenta ore per la vita per Agebeo perché, grazie alla maratona Tv Mediaset, sono stati stanziati 224 mila euro. Il cantiere è stato inaugurato con la presenza della soubrette Lorella Cuccarini, e del governatore pugliese, Michele Emiliano. La struttura nasce su un suolo confiscato alla criminalità organizzata e assegnato definitivamente all'Agebeo dal Comune di Bari. Si trova nel rione Poggiofranco. A disposizione otto abitazioni da 47 metri quadrati, locali per la riabilitazione e socializzazione, oltre a un'area verde attrezzata per i bambini. Ma per completare il progetto servono ancora 1 milione e 200 mila euro.

La struttura nasce su un suolo confiscato alla criminalità organizzata e assegnato definitivamente all'Agebeo dal Comune di Bari. Si trova nel rione Poggiofranco. A disposizione otto abitazioni da 47 metri quadrati, locali per la riabilitazione e socializzazione, oltre a un'area verde attrezzata per i bambini. Ma per completare il progetto servono ancora 1 milione e 200 mila euro.

● **Santa Maria di Potenza**

La prima stazione verde d'Italia

Spazio per la promozione di prodotti biologici, cibi e merci privi di imballaggio, a chilometro zero o della rete del commercio equo e solidale, nonché sala per convegni e incontri. Come quello sugli ecoreati, promosso da Le-



gambiente Basilicata. Si tratta di ScamBioLoGico, l'ex scalo merci della stazione di Santa Maria di Potenza superiore, trasformato nella prima stazione verde d'Italia, grazie a un accordo tra l'associazione ambientalista, Ferrovie dello Stato Italiane e Rfi, e il bando "Verso rifiuti 0" della **Fondazione**

con il sud. La stazione è stata ristrutturata con la collaborazione dell'Inail, dell'Ente formazioni edile e di ditte che hanno fornito i materiali con cui nove richiedenti asilo hanno appreso nuove tecniche di costruzione e seguito un percorso sulla sicurezza sul lavoro.

● **Scorrano**

Tv e cartoni nel reparto di pediatria

Rendere una struttura come un ospedale confortevole per un bambino non è semplice. Ma necessario. Così, anche a Scorrano, nel reparto pediatria, accade che i soldi donati dai consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle permettano di attrezzare la sala ludica di un televisore da 55 pollici, 15 sedie, un lettore dvd e una collezione di film animati. «È un dono che accettiamo volentieri - spiega il primario Carmelo Perrone - proprio perché migliora la vita



dei bimbi in un reparto in cui devono affrontare uno stress anche psicologico non di poco conto». La stessa attrezzatura sarà presto regalata al reparto pediatria del nosocomio di Gallipoli.

